



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: L'Europa
investe nelle zone rurali

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONECALABRIA



FAQ

Frequently Asked Questions

“Intervento 4.1.1 INTERVENTO 4.1.1 Sostegno agli investimenti per le aziende agricole per le filiere delle “Terre Vibonesi”

Pubblicazione 12.02.2019



GAL

TERRE VIBONESI

FAQ - Frequently Asked Questions

1) Domanda

- ✓ Posso partecipare al bando per chiedere il finanziamento solo per la ristrutturazione del fabbricato e poi successivamente con spese proprie o sfruttando un altro bando acquistare le attrezzature?

Risposta: In caso di opere edili, le spese non possono eccedere il 50% del valore complessivo dell'investimento ammissibile ad esclusione delle spese generali.

2) Domanda

- ✓ Posso partecipare sia come socio di una cooperativa che farebbe da capofila della domanda sia singolarmente come azienda agricola. Ovviamente i contenuti delle due richieste sarebbero diverse e non la copia una dell'altra.

Risposta: Sì, è possibile, l'importante che i fascicoli aziendali siano distinti e che gli interventi siano diversi, ovvero ad uso collettivo per la cooperativa, ad uso aziendale per il singolo socio.

3) Domanda

- ✓ Con riferimento al bando in oggetto, si chiede se l'azienda può essere di nuova costituzione oppure è necessario che sia già operante nel settore agricolo.

Risposta: Per presentare la domanda di sostegno occorre trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere titolare di impresa regolarmente iscritta alla Camera di Commercio competente – nell'apposita sezione speciale agricola;
- possedere il titolo principale di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) secondo le Linee Guida stabilite con DGR n188 del 29.03.2007, o di coltivatore diretto (CD) o agricoltore attivo (Agricoltore in attività - Reg. (UE) n. 2017/2393 Regolamento omnibus - DM 7 giugno 2018 n. 5465 - Circolare Agea Area Coordinamento Prot. N.49236 del 08/06/2018);
- non risultare "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01).

4) Domanda

✓ “Spese generali - Solo se collegati agli investimenti: onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato”. Significa che le "spese generali e tecniche vanno calcolate per l'intero investimento? Se no, come vanno calcolate?

Risposta: Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Tali spese, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nella misura massima del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato di cui:

Per spese tecniche:

- Max il 6% per interventi che comprendano la progettazione e direzione lavori ovvero Max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti-macchinari-attrezzature e arredi;
- per le altre spese generali non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale Max del 3%.

Non potrà, in ogni caso, essere riconosciuta una percentuale di spese generali superiore al 9%. Fermo restando tali valori, sarà, comunque, verificata la ragionevolezza dei costi esposti.

5) Domanda

✓ Nella lettura del Bando Misura 19 si legge a pagina 8 alla lettera B secondo capoverso “L'acquisto di macchinari e attrezzature usati è ammissibile solo alle seguenti condizioni: che i beni acquistati siano coerenti e funzionali ...”. Alla successiva pagina 10 l'ultimo capoverso recita testualmente: Inoltre, sono spese non ammissibili: impianti ed attrezzature usate. Quale delle due condizioni è quella cui bisogna fare riferimento?

Risposta: L'acquisto di macchinari e attrezzature usati è ammissibile solo alle seguenti condizioni:

- che i beni acquistati siano coerenti e funzionali rispetto al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel piano di sviluppo aziendale;

- che i beni non siano più vecchi di 10 anni e non abbiano beneficiato di un precedente contributo pubblico. La decorrenza dei dieci anni deve essere calcolata dalla data dell'acquisto del bene;
- che l'acquisto sia vantaggioso rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente e rispetto ai prezzi correnti di mercato;
- che le caratteristiche tecniche del materiale usato siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme vigenti.

6) Domanda

- ✓ Facendo seguito a quanto riportato nelle disposizioni attuative dei bandi in oggetto, si richiede la possibilità, in qualità di tecnico delegato dall'azienda, di conoscere la procedura per la richiesta di autorizzazione al sistema SIAN per rilasciare le domande di sostegno.

Risposta: La procedura di autorizzazione dei tecnici al sistema SIAN verrà comunicata, nella sezione dedicata al bando del sito istituzionale, non appena la stessa verrà definita dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria.

F.to Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Iolanda Angelini